

IL MONDO DEI GIOVANI

«IL RISULTATO È CHE ANCHE CHI NE HA LE POSSIBILITÀ, NON SPENDE O NON INVESTE, CONTRIBUENDO ALLA SPIRALE NEGATIVA»

CONFARTIGIANATO LO PSICHIATRA DOMANI SERA PARLERÀ DI LAVORO E CORAGGIO

Crepet e la lezione di Masterchef: «Dobbiamo riscoprire professioni e talento»

DOMANI sera al teatro Cassero salirà sul palco Paolo Crepet. Il noto psichiatra e sociologo terrà una conferenza dal titolo 'Senza paura: il coraggio di cambiare, la riscoperta dei talenti, la scommessa delle nuove generazioni'. L'evento, organizzato da Confartigianato Assimprese in collaborazione con l'Amministrazione, è a ingresso gratuito fino all'esaurimento dei posti. L'apertura avverrà alle 20.30 e Crepet parlerà alle 21.

Crepet, perché questo tema?
«Viaggio molto nel nostro Paese e osservo. C'è molta ansia, c'è un clima da oscuramento. La gente ha paura del futuro, di sentire il terreno delle certezze franare sotto i piedi. Il risultato è che anche chi ne ha ancora le possibilità, non spende o

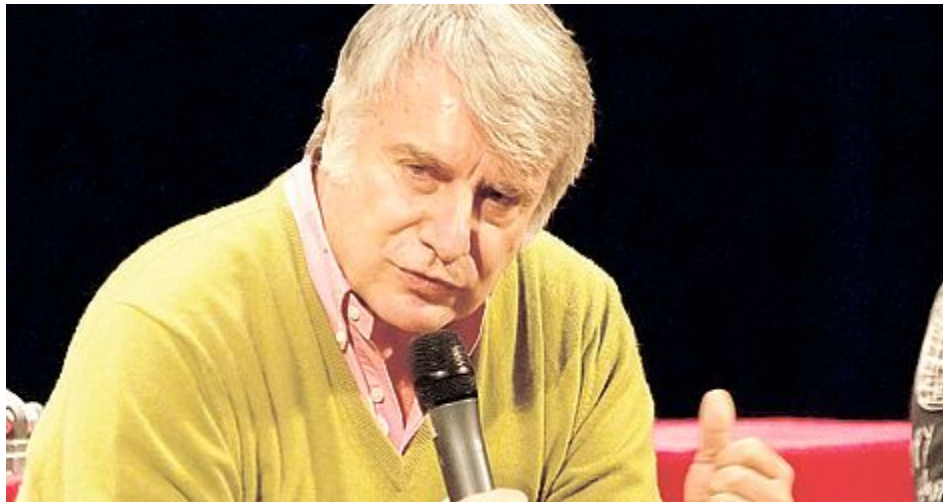
UN PATRIMONIO
«Parlo dei tanti lavori artigianali di qualità che snobbiamo da anni»

non investe, contribuendo alla spirale negativa».

C'è attesa per quello che dirà sul rinnovamento generazionale.

«Non dobbiamo avere paura dei giovani. I cambiamenti veri, profondi, non sono trattamenti cosmetici e richiedono tempo e fiducia. In Italia abbiamo il vizio dei vecchi padroni delle ferriere, i padri-padroni che vogliono sempre gestire tutto perché i giovani fanno le cose male. Se un parlamento si rigenera anagraficamente non è necessariamente un fatto negativo. Non so come andrà a finire, ma sono incuriosito».

Nel Paese si discute su questo uso massiccio della Rete...



Nella foto, lo psichiatra Paolo Crepet, domani sera al Cassero di Castel San Pietro

«La Rete non deve essere un'icona e non è una divinità. E' uno strumento che può essere utile, ma non è democratico perché non tutti hanno accesso alla Rete o sono in grado di utilizzarla, penso soprattutto ai più anziani».

Lei cosa farebbe se avesse appena terminato gli studi?

«All'epoca andai all'estero, oggi rifarei la stessa cosa. Non per fuggire, ma per il desiderio di imparare

e formarmi. I ragazzi devono vedere il mondo dal vivo, non attraverso lo schermo di un computer. Il compito della scuola e della famiglia, ma anche dei tanti piccoli imprenditori, è quello di fare emergere il talento dei giovani e di stimolarli a essere coraggiosi. Non parlo solo di arte o di professioni, parlo anche dei tanti lavori artigianali di qualità che abbiamo snobbato per decenni, lasciandoli in mano agli

stranieri, svendendo così un patrimonio inestimabile».

Come trasmettere ai giovani la passione per queste attività?

«Bisogna comunicarle bene. Un esempio è Masterchef: vedere bravi giovani in tv ci ha fatto riscoprire come il cuoco sia un mestiere importante, che può anche essere 'figo', per il quale occorrono tanta passione e professionalità e che può dare soddisfazioni economiche. Per anni abbiamo preso come riferimento un mondo di panna montata, dei modelli sopra le righe, manager di successo o anche furbi alla "batman". Dobbiamo invece riscoprire l'umiltà di capire che si può vivere bene anche in modo più sobrio. Riprendiamo coscienza del nostro mestiere di educatori, un mestiere che non è solo dei genitori e degli insegnanti, ma anche dei titolari delle piccole e medie imprese italiane, che hanno la grande responsabilità di formare i giovani collaboratori e lasciare loro lo spazio di crescita».

Massimo Calvi

NEL DETTAGLIO

L'incontro

Organizzato da Confartigianato Assimprese, si terrà domani sera a Castel San Pietro al teatro Cassero. Apertura alle 20,30; inizio alle 21

Il personaggio

Paolo Crepet, nato a Torino nel 1951, è uno psichiatra e un sociologo. Professore alle università di Napoli e di Siena, è anche autore di numerosi libri

Brunori:
«Affrontiamo il futuro senza paura»

«IL TEMA che il professor Paolo Crepet affronterà in questa conferenza ci aiuterà a leggere in chiave positiva il percorso necessario per affrontare il futuro senza paura, vincendo le sfide che questa difficile situazione economica e sociale ci pone nella crescita delle nuove generazioni e nella formazione di un sistema Paese rinnovato e competitivo. Ringrazio Confartigianato Assimprese per avere scelto la nostra città per questo evento così importante, che dimostra ancora una volta la particolare e rara sensibilità di questa associazione di imprenditori nei confronti della crescita socio-culturale del nostro territorio».

Sara Brunori, sindaco di Castel San Pietro Terme (nella foto)



OSTERIA DEL GIOVE UN'ALTRA SERATA DI DEGUSTAZIONI... A SORPRESA

L'Albana si sposa con la paella

DOPO la serata dedicata alle Riserve, domani sera i 'Giovedì per intenditori' all'Osteria del Giove si replica, sempre alle 20, questa volta però con l'Albana. Ad accompagnarla, in un insolito gioco di sapori, la paella, piatto della serata insieme al vino di quattro cantine del Consorzio Appennino Romagnolo: Compadrone della cantina Poderi delle Rocche (Dozza Imolese), Caracara di Marco Bandini (Castelbolognese), Afroditte di Spinetta (Faenza), Cleonice di Fiorentini (Castrocaro). Ai partecipanti il compito di indovinare queste quattro Albane, prima degustate con etichetta scoperta nell'aperitivo, poi alla cieca con quattro calici numerati e una scheda nella quale indicare (e indovinare) il vino dei produttori. Agli



I vincitori del passato 'Giovedì per intenditori'

intenditori della serata, oltre alla soddisfazione di essere 'nominati esperti' del vino, anche degli omaggi: chi indovinerà tutte e quattro le etichette porterà a casa due bottiglie e un buono sconto; chi 3 su 4 una bottiglia di vino. Omaggi anche per gli altri intenditori: 2 su 4 un tappo salva-vino; 1 su 4 una consumazione per un

calice di vino in un'altra serata. Il costo è di 22 euro. Venerdì 15 marzo poi si raddoppia, con 'Operazione bis'. Sempre all'Osteria del Giove venerdì alcuni vini del Consorzio vengono offerti con la formula dell'1+1: per ogni bottiglia consumata, una analoga sarà data in omaggio. A illustrare il vino sono gli stessi produttori.

Confartigianato ASSIMPRESE
La casa DELLE IMPRESE
Viale Amendola 56d, Imola
www.confartigianato-assimprese.it
numero verde 800.533060